



Sindacato Indipendente Carabinieri  
*'Fortis cadere, cedere non potest!'*

Tel. +39 331.365.6465

segreteria@sindacatoindipendentecarabinieri.it

segreteria@pec.sindacatoindipendentecarabinieri.it

www.sindacatoindipendentecarabinieri.it

**S.I.C. – SINDACATO INDIPENDENTE CARABINIERI**

## **ADDESTRAMENTO NEI POLIGONI CIVILI, LA PROPOSTA DEL SIC DIVENTA REALTÀ**

Il Sindacato Indipendente Carabinieri esprime soddisfazione per la circolare emanata dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri in data 10 febbraio 2026, con la quale viene disciplinata **la possibilità per i Carabinieri di esercitarsi con l'arma in dotazione individuale presso i poligoni dell'Unione Italiana Tiro a Segno.**

Il provvedimento recepisce quanto formalmente rappresentato dal SIC nel 2024 attraverso una proposta tecnicamente strutturata, orientata esclusivamente al rafforzamento dell'addestramento individuale e alla tutela operativa del personale.

Già allora avevamo evidenziato come **l'esercitazione autonoma**, svolta libero dal servizio e senza oneri per l'Amministrazione, costituisse **un investimento concreto sulla sicurezza dell'operatore e, conseguentemente, del cittadino.**

Oggi quell'impostazione trova piena attuazione.

La nuova disciplina introduce tracciabilità delle sessioni di tiro, registrazione tecnica dei colpi esplosi e attestazione formale dell'attività svolta, rafforzando standard professionali, responsabilità individuale e cultura della sicurezza.

**Il SIC rivendica con legittima soddisfazione un risultato che nasce da studio, confronto normativo e contributo propositivo serio e documentato.**

Desideriamo esprimere un sentito e qualificato ringraziamento al Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri, Generale di Corpo d'Armata Salvatore Luongo, per la guida autorevole, la visione strategica e l'attenzione costante riservata ai contributi tecnici e alle proposte costruttive provenienti dal Sindacato Indipendente Carabinieri.

La capacità di ascolto istituzionale e la volontà di valorizzare iniziative orientate alla formazione, al benessere e alla sicurezza del personale rappresentano un **segnale di responsabilità e lungimiranza**, che rafforza il rapporto tra vertice e base operativa nell'esclusivo interesse dell'Arma e dei suoi Uomini e Donne.

Il SIC continuerà a fornire contributi concreti, fondati su competenza, analisi normativa e visione organizzativa, con un unico obiettivo, garantire ai Carabinieri strumenti adeguati per operare in sicurezza e tornare a casa ogni giorno.

Fluminimaggiore, 11 febbraio 2026

Il Segretario Generale  
Luigi Crocifisso Pettineo



Tel. +39 331.365.6465  
segreteria@sindacatoindipendentecarabinieri.it  
segreteria@pec.sindacatoindipendentecarabinieri.it  
www.sindacatoindipendentecarabinieri.it

## **S.I.C. – SINDACATO INDIPENDENTE CARABINIERI**

**SIC/CG4-2024**

**Fluminimaggiore, 20.02.204**

**AL SIG. COMANDANTE GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI**  
**Gen. C.A. Teo LUZI**

**OGGETTO:** Autorizzazione all'utilizzo dell'arma in dotazione individuale presso i poligoni di tiro a segno civili dislocati nel territorio nazionale.

L'addestramento al tiro per gli Operatori di Polizia assume carattere di assoluta priorità.  
L'addestramento si concretizza nella pratica costante del tiro al fine di acquisire e/o correggere le tecniche studiate per migliorarne l'efficienza, in aderenza ai variegati dettami normativi.

L'apprendimento di tale disciplina implica un diverso atteggiamento mentale che tenga conto principalmente delle implicazioni derivanti dallo stress in combattimento, della paura e dei suoi effetti negativi.

Tutto lo studio gestuale/tecnico dovrà fare riferimento a queste implicazioni al fine di farlo diventare realistico nella sua applicazione e soprattutto risolutivo in base al fine che ci siamo preposti (tornare a casa dalle nostre famiglie terminato il servizio...).

Si parla quindi di un addestramento che ha determinati tempi di studio e applicazione.  
I metodi si sono evoluti di pari passo con l'evoluzione delle tecniche, filtrando pure le “tecniche moderne” del tiro di Polizia proposte da Jeff Cooper e Chuck Taylor, con una ricerca costante di quanto di meglio e sicuro sia possibile per l'operatore e l'introduzione di nuove soluzioni collegate ai concetti di precisione, velocità e reattività.

Le tecniche debbono essere quindi semplici e funzionare per un Operatore sia maschio che femmina, giovane o anziano, in forma o no e soprattutto con le armi e gli equipaggiamenti che ha a disposizione che gli diano una minima chance di portare a casa la “ghirba”.

Ci sono tecniche sicuramente più credibili e certamente che funzionano solo in Operatori adeguatamente “condizionati” da un lungo addestramento, cosa che non avviene per gli Operatori di Polizia “standard”, per i quali gli investimenti per la formazione sono minimi.

Certamente per un operatore delle forze d'elite (Gis, Nocs, Gom, AT-PI ecc) la preparazione viene fatta utilizzando tecniche diverse poiché hanno a disposizione dotazioni speciali e la possibilità di un addestramento con molte più sessioni di quelle dell'operatore “standard”.  
Per sopperire a questo divario nella formazione, si può ricorrere all'esercizio al tiro presso i poligoni di tiro pubblici e privati, dislocati nel territorio nazionale.

Il tiro a segno è una disciplina sportiva che richiede rilevanti capacità di concentrazione e di autocontrollo. Ogni fase della sequenza di tiro richiede che l'Operatore abbia la percezione della corretta postura ed un controllo accurato dei movimenti che portano all'azione di scatto. Il preciso allineamento fra occhio, organi di mira e bersaglio viene ottenuto attraverso processi mentali complessi ed elaborati che consentono di controllare esattamente la programmazione e la realizzazione delle diverse fasi di tiro.

In situazione competitiva, poi, tali processi vanno mantenuti costanti per un tempo rilevante, anche sotto l'influenza di aspetti emozionali e di un progressivo affaticamento.

Le discipline di tiro richiedono metodiche di allenamento che considerino in modo ampio tutte le diverse componenti del modello prestativo: ciò significa includere, accanto agli elementi più prettamente tecnici, attività finalizzate allo sviluppo della coordinazione, delle abilità mentali e, elemento non trascurabile, anche delle capacità di forza e resistenza specifiche.

La prima sfida per un tiratore è comunque sempre con se stesso: il feedback immediato sull'esecuzione consente di verificare ad ogni colpo la propria prestazione e stimola ad un continuo impegno per migliorarsi. Il 1° febbraio 2022 è entrata in vigore la Legge 238/2021. Il succitato testo normativo, all'art. 18, sancisce la definitiva liberalizzazione delle munizioni calibro 9x19 parabellum, atteso che questo calibro rientra tra le munizioni più diffuse al mondo tra quelle destinate ad alimentare le armi comuni.

Le munizioni 9x19 parabellum - in caricamento standard - possono essere utilmente impiegate nelle armi in dotazione individuale delle Forze di Polizia, nella considerazione che il caricamento, a norma STANAG, ha caratteristiche sovrapponibili al munizionamento commerciale classificato "+P" (ovvero munizionamento che differisce dalla carica standard per pressioni più elevate rispetto al caricamento standard).

Come effetto di tale Legge sono state poste in vendita munizioni ed armi individuali identiche a quelle in dotazione alle FF.PP.

A questo punto, considerato che per un appartenente alle FF.PP. l'acquisizione di una maggiore dimestichezza nell'uso delle armi, soprattutto dell'arma di servizio, riveste carattere di assoluta priorità, si chiede di autorizzare tutti i Carabinieri all'uso dell'arma in dotazione presso i poligoni di tiro privati o pubblici, con l'incombenza per il Militare di comunicare ai Superiori il numero di cartucce esplose al fine di aggiornare la vita tecnica dell'arma a lui in dotazione.

A tal proposito giova rappresentare che altre amministrazioni statali, tra cui la Guardia di Finanza, hanno autorizzato tale pratica di addestramento che, peraltro, non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.

A scopo collaborativo, si allegano le circolari che ha emanato il Corpo della Guardia di Finanza per regolamentare questa delicata e prioritaria attività.

Siamo certi che codesto sig. Comandante Generale vorrà valutare positivamente questa proposta che inoltriamo nell'esclusivo interesse di migliorare le condizioni lavorative e di sicurezza di tutti i Carabinieri.

La presente mi consente di rivolgerLe ossequiosi saluti.

Il Segretario Generale  
Luigi Crocifisso Pettineo

